

Società Editoriale Il Fatto S.p.A.

Sede legale in Via Sant'Erasmus 2, Roma

Capitale sociale Euro 2.500.000

C.F./P. I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 10460121006 - n. R.E.A. RM -
1233361

Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.

**del 12 luglio 2019 in prima convocazione e in data 15 luglio 2019, occorrendo, in seconda
convocazione**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
PROPOSTA DI CUI AL PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea degli Azionisti ordinaria di Società Editoriale Il Fatto S.p.A. ("**Società**", "**SEIF**" o "**Emittente**") è convocata in prima convocazione per il giorno 12 luglio 2019 alle ore 12:00 in via Agnello 12, Milano, presso Nctm Studio Legale e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 2019, stessi ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

1. Progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A.. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Società Editoriale Il Fatto S.p.A. (di seguito la “Società” o “SEIF”), in data 25 giugno 2019, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la “Relazione”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

2. Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per sottoporre alla Vostra approvazione l’autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, secondo quanto previsto dagli articoli 2357 ss. del codice civile, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

A questo proposito, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, l’acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall’Assemblea, che è chiamata altresì a fissare le modalità e le condizioni dell’acquisto.

Si ricorda che la Società attualmente detiene n. 2.365.893 azioni proprie in portafoglio.

Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è finalizzata a consentire le attività di *liquidity provider* connesse con l’ammissione a negoziazione delle azioni della Società su Euronext Growth di cui al precedente punto all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria.

Si ricorda inoltre che, in data 3 aprile 2019, con delibera n. 20876, la Consob ha disposto, a decorrere dal 30 giugno 2019, la cessazione delle prassi di mercato inerenti: l’acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, ammessa con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (“Prassi n. 2”).

In particolare l’autorizzazione è chiesta all’assemblea allo scopo di consentire alla Società di sostenere la liquidità delle proprie azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l’andamento del mercato, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall’Autorità di Vigilanza in Italia, in Francia ovvero previste da disposizioni di fonte europea in relazione ai Mercati di crescita per le PMI. A tale proposito verrà nominato quale soggetto incaricato dello svolgimento dell’attività di *Liquidity provider* con riferimento all’ammissione alle negoziazioni della Società su Euronext Growth Market Louis Capital Markets UK LPP.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 2.500.000 ed è suddiviso in n. 25.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 3% del capitale sociale. Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

L'autorizzazione include altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. A tal proposito, si sottolinea che le disposizioni potranno avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli).

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ..

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per un periodo di 18 mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., a partire dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. La Società potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più *tranche* e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Diversamente, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'opportunità di consentire alla Società di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Ad ogni modo, restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni proprie sia individuato di volta in volta, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti ivi compresa la regolamentazione promulgata dall'*Autorité des marchés financiers* ("AMF").

Si segnala che attualmente, secondo quanto previsto dall'AMF: (i) il limite di prezzo per gli ordini di acquisto non deve essere superiore al maggiore tra i seguenti due valori: il prezzo dell'ultima transazione indipendente o la più alta offerta indipendente corrente; (ii) il limite di prezzo per gli ordini di vendita non deve essere inferiore al minore tra i seguenti due valori: il prezzo dell'ultima transazione indipendente o l'attuale offerta di vendita indipendente più bassa..

Per quanto concerne, invece, l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione. Tali operazioni dovranno essere effettuate avendo riguardo alle modalità realizzative impiegate,

all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società. Come sopra riportato la disposizione di azioni proprie da parte della Società anche al fine di collocare parte delle stesse a eventuali investitori, il prezzo a cui le azioni proprie sarebbero collocate non dovrebbe essere comunque inferiore al prezzo di IPO. Resta ad ogni modo ferma la possibilità per la Società di utilizzare le azioni in portafoglio quale corrispettivo in operazione di natura straordinaria.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento agli atti di alienazione aventi ad oggetto le azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, propone che questi possano essere effettuati ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle azioni sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli).

Viene altresì proposto che sia il Consiglio di Amministrazione a stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e nell'interesse della Società, i termini, le modalità e le condizioni di eventuali atti di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Si precisa che, ad ogni modo, le operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa vigente, e in particolare nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie di cui trattasi non è strumentale a una riduzione del capitale sociale della Società.

Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, sino ad un numero massimo di azioni pari al 3% del capitale sociale, per le finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione stabilendo che:*

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;

b. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;

c. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;

d. l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;

- *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente sia per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di SEIF S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e con esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti, anche con riferimento alla determinazione del corrispettivo minimo e massimo di acquisto, tenuto conto della regolamentazione promulgata dall'Autorité des marchés financiers e sentito il Liquidity provider"*

Roma, 26 giugno 2019

Cinzia Monteverdi

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.